

Scheda informativa del Gruppo di Lavoro

GL 1001

IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI – ASPETTI AMBIENTALI

INTRODUZIONE

Il Gruppo di Lavoro (GL), secondo quanto specificato nel Regolamento Tecnico CTI, è l'unità funzionale dell'attività normativa del CTI, il cui compito consiste nella elaborazione o revisione di norme nazionali e, talvolta, nella partecipazione ad attività normative internazionali, operando sempre nell'ambito di uno specifico settore di normazione di competenza del CTI.

La documentazione elaborata dal GL e il Regolamento Tecnico CTI, sono disponibili sul sito CTI all'indirizzo www.cti2000.it.

La presente scheda informativa, **la cui accettazione è vincolante per partecipare alle attività del Gruppo**, costituisce il documento di riferimento del GL e ne descrive gli aspetti generali, la struttura, le attività e l'eventuale finanziamento.

Costituiscono parte integrante delle informazioni qui citate tutti i verbali di delibera del GL e l'elenco dei suoi componenti presente sul sito CTI.

1 INFORMAZIONI GENERALI ATTIVITÀ NAZIONALE

<i>Gruppo di Lavoro</i>	GL 1001		
<i>Coordinatore</i>	dr. Antonio Panvini		
<i>Project Leader</i>	dr. Antonio Panvini (panvini@cti2000.it)	<i>Project Assistant</i>	Ing. Dario Molinari (+39 02 26626520; molinari@cti2000.it)
<i>Titolo</i>	Impianti industriali e civili – Aspetti ambientali		
<i>Scopo</i>	Il gruppo lavora attualmente a supporto della Regione Lombardia per la revisione dell'allegato C alla delibera Regionale n. 6501/2001		
<i>Struttura</i>	Per il momento non sono stati ancora individuati specifici Sottogruppi di Lavoro		
<i>Progetti di norma nazionali allo studio</i>	Per il momento non ci sono progetti di norma allo studio		
<i>Elenco norme nazionali pubblicate</i>	Per il momento non ci sono norme pubblicate		
<i>Programma di</i>	Il GL ha recentemente concluso i lavori di stesura della prima bozza del nuovo allegato		

<i>lavoro per l'anno in corso</i>	C alla DGR 6501/2001. Si ricorda che questo gruppo di lavoro ha fornito esclusivamente supporto tecnico (propositivo) al funzionario regionale incaricato. La bozza di documento è quindi a disposizione di Regione Lombardia per il proseguimento dell'attività di redazione che, molto probabilmente, consisterà in una serie di audizioni tra Regione Lombardia e i rappresentanti del mondo industriale nell'autunno 2010 .
<i>Altre informazioni</i>	

2 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Al momento il Gruppo non interfaccia alcun organo tecnico CEN o ISO.

3 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il Gruppo ha deciso di non deliberare un Budget Finanziario, ma di sostenere individualmente le eventuali spese rese necessarie, in accordo con il Regolamento Tecnico CTI:

Art. 6: Art. 6 FINANZIAMENTO LAVORI

[a] La collaborazione ai lavori nazionali ed internazionali dei rappresentanti dei Soci e di eventuali esperti è da considerarsi sempre e comunque offerta a titolo gratuito.

[b] L'eventuale finanziamento di attività connesse allo svolgimento dei lavori (ad es. rimborsi spese per partecipazione a riunioni CEN o ISO) è di competenza dei partecipanti al Gruppo secondo modalità e criteri di ripartizione definite dal Gruppo stesso attraverso la predisposizione del budget finanziario di cui al punto seguente.

[c] Il Coordinatore del Gruppo, dopo aver deliberato il budget di spesa dell'anno e le modalità di riscossione e dopo aver messo a verbale le procedure concordate all'interno del Gruppo, consegna copia del verbale all'Ufficio Centrale del CTI affinché si possa procedere a tutte le operazioni contabili necessarie per la gestione di cassa. All'inizio di ogni anno, per i BF aperti, deve essere messo all'O.d.G. della prima riunione del GL interessato la situazione aggiornata, indicando l'avanzo o il disavanzo di cassa che deve essere verbalizzato.

[d] I Soci che intendono partecipare ad un GL con BF, se iscritti nel corso dell'anno, devono pagare la quota di BF proporzionale al numero di mesi mancanti alla fine dell'anno partendo dal mese successivo a quello di inserimento nel GL.

Nel caso di chiusura di un BF con avanzo o disavanzo di cassa sarà decisione del GL prendere le necessarie decisioni per la destinazione o copertura o dei fondi.